

VareseNews

Con le braccia e col cuore, il chiosco arriverà a Borbona

Pubblicato: Sabato 11 Marzo 2017



Una vita a vendere fiori e il chiosco adesso chiuso, sempre lì, fra la rotonda degli alpini e il cimitero: perché non regalarlo a chi ha bisogno?

La storia di Mauro e Franca, i proprietari della rivendita di fiori di Gazzada Schianno l'avevamo raccontata tempo fa con la catena di solidarietà che mise in rete la necessità di una giovane imprenditrice che ha perso tutto nel terremoto e la generosità dei varesini.

Oggi, sabato 11 marzo, un altro atto di questa vicenda che ha il sapore delle cose buone della vita è andato in scena fra bicchieri di vino e cacciaviti, fette di salame e brindisi per uno spuntino di mezzogiorno a lavoro finito: **del chiosco rimane solo la struttura, che verrà a giorni caricata su di un camion e trasportata a Borbona**, uno dei comuni della provincia di Rieti fra i più colpiti dagli eventi sismici di agosto e di ottobre.

Leggi anche

- **Gazzada Schianno** – “Regalo il mio chiosco ai terremotati”
- **Gazzada Schianno** – “Regaliamo il nostro chiosco” e la provincia si mobilita
- **Gazzada Schianno** – Il chiosco dei fiori parte per le zone terremotate
- **Gazzada Schianno – Borbona** – Il chiosco dei fiori è arrivato a destinazione
- **Gazzada Schianno – Borbona** – Il chiosco di Gazzada ora è in piazza a Borbona: missione

compiuta!

Il resto, tubi, parti mobili, cerniere, pedane e quant'altro è **stato smontato oggi**, dagli uomini della protezione civile, ma anche dai tanti volontari di piccole aziende e associazioni del territorio che si sono date appuntamento a Gazzada per lavorare sodo.



Meritano di essere citati, infatti, il Motoclub di Gemonio, la Fonderia Casati di Varese e i lattonieri Fratelli Garbui di Gemonio.

Poi ci sono i coniugi Lucia e Mauro Donghi, quest'ultimo **autotrasportatore dell'omonima azienda che ha messo a disposizione il suo mezzo** per caricare la struttura e **portarla nel luogo dove servirà a donare quella linfa vitale che si chiama lavoro** e che permetterà di far rinascere una famiglia.

Un meraviglioso esempio dell'Italia unita che proprio da Gazzada Schianno rende omaggio alla laboriosità al buon cuore dei varesini.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it